

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE

N. 169 DEL 30.03.2018

Oggetto: Rideterminazione dei Fondi 2015 e 2016 per il personale dirigente ai sensi dell'art 58 della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n.9 – rettifica Decreti 82 del 27 febbraio 2018 e n.87 del 27 febbraio 2018

II DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 263/GAB del 2 agosto 2017)

- VISTO** l'art. 90 della Legge Regionale 03.05.01 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della Legge Regionale 16.04.2003, n. 4 e dall'art. 35 della Legge Regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA-Sicilia;
- VISTO** il Decreto 1 giugno 2005 n. 165 GAB, con cui l'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente ha approvato il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente;
- VISTO** il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di Presa d'Atto "Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambiente – ARPA SICILIA, ex art. 90 L.R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il DDG n. 32 del 12/02/2009 e successiva integrazione n. 489 del 03/12/09, avente ad oggetto "Modifiche ed integrazione al regolamento sull'assetto organizzativo dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente, approvato con D.A. 01/06/2005 n. 165/GAB"
- VISTA** il DDG ARTA n° 528 del 17.06.2016 con il quale è stato approvato il DDG ARPA n°198/16 relativo al Bilancio di previsione dell'anno 2016.
- VISTI** il DDG 183/2015 ed il DDG 672/2016 di approvazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale dirigente, decreti non sottoposti al parere di congruità contabile ai sensi della normativa del CCNL art. 4 comma 7 del 17/10/2008, determinando pertanto un vizio nel procedimento amministrativo di approvazione dei Fondi.
- VISTI** i verbali delle contrattazioni sindacali nel frattempo intercorse sulla materia che si sono sempre concluse con una sospensione dei lavori in attesa di accertamento richiesto da tutte le sigle sindacali sulla effettiva consistenza dei Fondi della dirigenza attraverso un



accertamento degli stessi a decorrere proprio dal 2015 (cfr. contrattazione del 21 dicembre 2016 e del 27 luglio 2017).

VISTO l'art 58 della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n.9 che recita: *“Misure in materia di assetto organizzativo e finanziario dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente”* :
“1. All’articolo 6, comma 1, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, è aggiunta la lettera: “h bis) al finanziamento dell’ARPA Sicilia per le attività di prevenzione sanitaria di competenza”.
2. All’articolo 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il comma 10 è così sostituito: “10. Al fine di far fronte agli oneri derivanti dal passaggio del personale dai laboratori di igiene e profilassi e agli oneri inerenti le spese di funzionamento e di manutenzione dei beni in uso all’Agenzia, alla stessa è assegnata una quota di finanziamento ordinario annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale pari 29 milioni di euro per svolgere le attività tecniche istituzionali e di controllo obbligatorie per gli anni 2016 e per quelli successivi, nonché una quota di finanziamento annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale proporzionale al piano della performance da negoziare anno per anno con l’Assessorato regionale della salute. 10 bis. Per il potenziamento dell’Agenzia e prioritariamente per le funzioni collegate al monitoraggio ed al controllo ambientale delle aree ad elevato rischio di crisi ambientale e delle aree metropolitane, è autorizzata, a domanda, l’immissione in ruolo nei posti vacanti e disponibili, dei dipendenti pubblici in atto in posizione di comando e in possesso dei requisiti, i cui oneri sono già a carico dell’Agenzia nonché mediante procedure di mobilità volontaria riservate esclusivamente al personale di ruolo delle amministrazioni pubbliche, di cui al comma 2 dell’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni nei limiti delle risorse finanziarie di cui al presente articolo. Il collocamento del personale secondo le suddette procedure non costituisce nuova assunzione”.
3. Il contributo di cui al comma 9 dell’articolo 90 della legge regionale n. 6/2001, per l’esercizio finanziario 2015, è quantificato in misura pari a 11.300 migliaia di euro e a decorrere dall’esercizio finanziario 2016 è commisurato al 10 per cento dell’importo assegnato ai sensi del comma 10 dell’articolo 90 della legge regionale n. 6/2001 come sostituito dal comma 2.”.

VISTA la Circolare n. 19 del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 27 aprile 2017 Il conto annuale 2016 - rilevazione prevista dal titolo V del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed in particolare il capitolo relativo al Monitoraggio della Contrattazione Integrativa che tra l’altro prevede, con specifico riferimento ai limite di legge della contrattazione integrativa, che il limite previsto per il fondo del 2015 è considerato in relazione alla formulazione del fondo del 2016 (e quindi ai relativi atti istruttori e di certificazione) e deve tener conto dei processi – anche parziali o in corso d’anno – di fusione o incorporazione con altre amministrazioni e più in generale, **eventi che evolvono il limite stesso in relazione a quanto registrato in atti nel 2015.**

RILEVATO che le risorse di FSR destinate ad Arpa Sicilia dalla Legge Regionale n°9/15 sopra richiamata sono state regolarmente accreditate ed iscritte a conto economico dell’esercizio 2016 per un valore pari a 29 milioni di euro consentendo di far fronte agli oneri inerenti le spese di funzionamento dell’Agenzia.

CONSIDERATO che la Legge del 28 dicembre 2015, n.208 al comma 236 prevede espressamente che *“Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della*



legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non puo' superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed e', comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

VISTO il decreto n.335 del 4 agosto 2017 di presa d'atto dell'accordo con le OOSS della Dirigenza sottoscritto il 27 luglio 2017.

VISTO il decreto di rideterminazione dei fondi del 2015 della Dirigenza n. 82 del 27 febbraio 2018 con il quale , per le motivazioni ivi esposte , l'Amministrazione aveva determinato in incremento il valore dei fondi del 2015 al fine di tener conto delle procedure di stabilizzazione (n.1 unità) , di mobilità (n.3 unità) e di assunzione (n. 3 unità) prendendo a riferimento il valore medio unitario del fondo 2014 come approvato con DDG 102/2015 , secondo i valori economici della presente tabella .

	Incremento fondi 2015 per n. 3 mobilità	Incremento fondi 2015 per nn.3 assunzioni	Incremento fondi 2015 per n. 1 stabilizzazione
Art 8 POSIZIONE	58.647,99	58.647,99	19.549,33
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	6.167,04	6.167,04	2.055,68
Art. 10 RISULTATO	19.449,23	19.449,23	6.483,08
Totale	84.264,26	84.264,26	28.088,09

RICORDATO che oltre agli incrementi come sopra determinati, nel predetto decreto n.82 sono stati portati ad incremento del fondo del 2015 anche i valori dei fondi per la contrattazione integrativa comunicati dalle ASP con diverse comunicazioni , finalizzate alla copertura delle competenze accessorie del personale funzionale ex ASP poi transitato nei ruoli dell'Agenzia secondo i valori che qui si richiamano

	Fondo comunicato da ASP su dipendenti funzionali in transito
Art 8 POSIZIONE	314.050,98
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	52.320,15
Art. 10 RISULTATO	83.103,94
Totale	449.475,07



CONSIDERATO che a seguito della verifica del Collegio dei Revisori (cfr. verbale del 15 marzo 2018) e dalle ulteriori verifiche contabili effettuate a ritroso per il periodo 2011-2014 è emerso che la consistenza dei fondi comunicati dalle ASP, limitatamente al fondo ex art 8 di posizione, in realtà si trovava ad essere già inclusa nel valore della consistenza dei fondi del 2014 e ciò si evince da una lettura congiunta di alcuni allegati ai vari decreti negli anni adottati dall'Agenzia, in relazione al complesso iter di reclutamento del personale dirigenziale che è stato in parte definito a seguito delle procedure di inquadramento nei ruoli del personale delle ASP ex funzionale avvenuto nel 2016: DDG. N.389 del 16 dicembre 2013, DDG 379 del 6 dicembre 2013, DDG n. 228 del 29 luglio 2013, DDG 549 del 28 dicembre 2010, nonché dalla liquidazione e dal pagamento delle competenze accessorie e dal meccanismo di rilevazione degli accantonamenti dei fondi degli anni 2013 e 2014.

RITENUTO doveroso rideterminare in diminuzione i fondi del 2015 e del 2016 approvati sulla base dei precedenti decreti nn. 82 e n.87, secondo il nuovo schema riportato nell' Allegato 1 sotto brevemente riepilogato, alla luce del procedimento di verifica da parte dell'organo di controllo e dagli elementi conoscitivi emersi (verbale n.08/2018 Allegato 2) e vista la Relazione integrativa del Direttore Amministrativo (nota del 28 marzo 2018 Allegato 3), escludendo pertanto dagli incrementi le quote integrative comunicate dalle ASP sul fondo di posizione ex art. 8 (in quanto fondi già ricompresi nel valore dei fondi determinati ai sensi della decretazione vigente negli anni 2009-2013 sopra richiamata) e confermando l'inclusione dei fondi ex art 9 ed ex art.10 che in passato ne rimanevano al contrario esclusi.

	Fondi 2015 base	Incremento fondi 2015 per n. 3 mobilità	Incremento fondi 2015 per nn.3 assunzioni	Incremento fondi 2015 per n. 1 stabilizzazione	Fondo da integrare da ASP su dipendenti funzionali in transito	totale teorico fondo 2015 rideterminato
Art 8 POSIZIONE	1.055.663,90	58.647,99	58.647,99	19.549,33	0,00	1.192.509,22
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	111.006,66	6.167,04	6.167,04	2.055,68	52.320,15	177.716,56
Art. 10 RISULTATO	350.086,05	19.449,23	19.449,23	6.483,08	83.103,94	478.571,52
Totale	1.516.756,61	84.264,26	84.264,26	28.088,09	135.424,09	1.848.797,30

RICORDATO che la rideterminazione del Fondo 2015 sulla base del presente provvedimento, per il trattamento accessorio del personale dirigente non produce effetti economici sul bilancio di esercizio 2015 ed è comunque resa necessaria al fine di poter riproporzionare le risorse destinate per la contrattazione integrativa all'andamento della dotazione organica.

PRECISARE che, sulla base della nuova determinazione del fondo 2015 e 2016, occorre procedere ad un aggiornamento nel calcolo degli accantonamenti da riportare in bilancio per l'esercizio 2016 secondo un nuovo schema che viene riportato nell'Allegato 4.

INTEGRARE i prospetti di riepilogo dei fondi 2016 degli schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi redatti in conformità all'art. 40, comma 3-sexies, Decreto

Legislativo n.165/2001 e secondo i contenuti richiamati dalla Circolare n.25 del 19 luglio 2012 (Allegato 5).

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono interamente riportati e confermati:

- **PRENDERE ATTO** delle attività di verifiche condotte dal Collegio dei Revisori, che hanno comportato la necessità di rivedere i criteri di determinazione dei fondi di cui alle delibere n. 82 e n. 87 del 27 febbraio 2018 e cioè escludendo dalla rideterminazione operata il valore dei fondi comunicati dalle ASP sull'Art 8 (Fondo di Posizione) a seguito del transito nei ruoli agenziali del personale funzionale in quanto già ricompresi;
- **PRENDERE ATTO** dell'art 58 della Legge Regionale n°9/15 sulle "Misure in materia di assetto organizzativo e finanziario dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente" il cui articolato è stato integralmente riportato tra le premesse.
- **PRENDERE ATTO** della necessità di dover rimodulare i fondi 2015 come determinati dalla seguente tabella che per effetto del presente decreto rettifica il precedente decreto n.82/2018:

	Fondi 2015 base	totale teorico fondo 2015 rideterminato
Art 8 POSIZIONE	1.055.663,90	1.192.509,22
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	111.006,66	177.716,56
Art. 10 RISULTATO	350.086,05	478.571,52
Totale	1.516.756,61	1.848.797,30

- **PRENDERE ATTO** che, a seguito della rettifica ai fondi 2015 operata, il valore dei fondi 2016 si modifica come segue in relazione al personale in servizio al 31 dicembre 2016 (n.53 unità):

	totale teorico fondo 2015 rideterminato	Fondo iniziale 2016 effettivo	Fondi finale 2016 effettivo	FONDI EFFETTIVI MEDI 2016
Art 8 POSIZIONE	1.192.509,22	1.055.663,90	1.036.114,57	1.045.889,23
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	177.716,56	157.322,86	154.409,47	155.866,17
Art. 10 RISULTATO	478.571,52	423.653,47	415.808,04	419.730,75
Totale	1.848.797,30	1.636.640,23	1.606.332,08	1.621.486,15

- **APPROVARE** per quanto sopra detto la rideterminazione dei fondi per il trattamento accessorio del personale dirigente per gli anni 2015 e 2016 come analiticamente esposto all' Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.



- **DARE ATTO** che la rideterminazione del fondo 2016 per il trattamento accessorio del personale dirigente comporta l'obbligatorietà di procedere a rettificare il valore delle quote da accantonare in bilancio per il 2016, secondo lo schema riepilogativo di cui all'*Allegato 2* e qui sinteticamente riportato al netto di oneri sociali ed IRAP.

	Valore Fondo 2016	Valore Fondo Pagato	Valore da Accantonare (conto econ. 30.1.7)	Oneri C/Ente conto econ. (30.1.11)	irap (conto econ. 30.1.11)	Totale Accant.to
Art 8 POSIZIONE	1.045.889,23	959.907,09	85.982,14	20.463,75	7.308,48	
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	155.866,17	93.040,77	62.825,40	14.952,44	5.340,16	
Art. 10 RISULTATO	419.730,75	265.335,44	154.395,31	41.192,67	13.123,60	
Totale	€ 1.621.486,15	€ 1.318.283,31	€ 303.202,85	€ 76.608,86	€ 25.772,24	€ 405.583,95

- **DARE** mandato alla SA 2 Bilancio e Contabilità di procedere alla contabilizzazione dei nuovi accantonamenti rettificando le scritture contabili scaturite dai calcoli dei fondi di cui al Decreto 87/2018 apportando conseguentemente una modifica al documento consuntivo 2016; modificando pertanto il documento consuntivo che sarà ritrasmesso allo stesso Collegio previa presentazione di un nuovo decreto di approvazione.
- **DARE ATTO** pertanto che il futuro piano triennale delle assunzioni 2018 – 2020, dovrà necessariamente prevedere apposite deroghe alla normativa in materia di contenimento dei costi del personale, in assenza delle quali, non sarà possibile procedere ad effettuare ulteriori assunzioni di personale dirigenziale rispetto a quelle in atto programmate.
- **PRENDERE ATTO** dei rilievi integrativi richiesti dal Collegio dei Revisori con verbale n. 08 del 2018 (*Allegato 3*) e della Nota Prot. N. 15982 del 28/03/2018 del Direttore Amministrativo (*Allegato 4*).
- **APPROVARE** gli schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi 2016 (*allegato 5*).
- **DI DARE** mandato alla SA 4 Amministrazione Risorse Umane e Politiche del personale di provvedere agli adempimenti propedeutici all'erogazione dei saldi 2015 e 2016 acquisiti i necessari documenti di valutazione delle performance degli anni in questione.
- **SUBORDINARE** l'esecutività del decreto al prescritto parere del Collegio dei Revisori ai sensi all'art. 40 bis del D. lgs 165/2001 per il prescritto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e contrattuali.

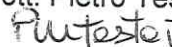
DISPORRE, la successiva trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio Ambiente - una volta acquisito il prescritto parere del Collegio dei Revisori per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001.

- **DISPORRE** la pubblicazione del presente Decreto sul sito web dell'Agenzia nell'apposita sezione -Albo.

Il Direttore della SA IV
(Dott. Pietro Genovese)



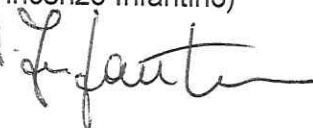
Il Direttore Amministrativo
(Dott. Pietro Testai)



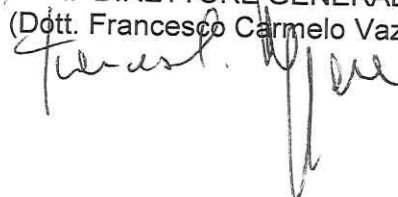
Visto di regolarità contabile
Il Dirigente UO Bilancio
(Dott. Antonio Guzzardi)



Il Direttore Tecnico
(Dott. Vincenzo Infantino)



Il DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)



Fondi Arpa della Dirigenza - RIMODULAZIONE FONDI 2015 e 2016 - MARZO 2018

	Fondi storici 2010	Economie 5% DA Ass Salute 2014	Fondi storici 2014	Fondi 2015 base	fondi 2015 medi pro- capite*
Art 8 POSIZIONE	1.257.439,00	62.871,95	1.055.663,90	1.055.663,90	19.549,33
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	132.224,00	6.611,20	111.006,66	111.006,66	2.055,68
Art. 10 RISULTATO	417.000,00	20.850,00	350.086,05	350.086,05	6.483,08
Totale	1.806.663,00	90.333,15	1.516.756,61	1.516.756,61	28.088,09

	Fondi 2015 base	Incremento fondi 2015 per n. 3 mobilità	Incremento fondi 2015 per n.3 assunzioni	Incremento fondi 2015 per n. 1 stabilizzazioni e	Fondo da integrare da ASP su n.dipendenti funzionali in transito	totale teorico fondo 2015 rideterminato	Fondi teorico pro capite 2016 su 54 + 7 unità assumibili	Fondo iniziale 2016 effettivo	Fondi finale 2016 effettivo	FONDI EFFETTIVI MEDI 2016
Art 8 POSIZIONE	1.055.663,90	58.647,99	58.647,99	19.549,33	0,00	1.192.509,22	19.549	1.055.663,90	1.036.114,57	1.045.889,2
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	111.006,66	6.167,04	6.167,04	2.055,68	52.320,15	177.716,56	2.913	157.322,86	154.409,47	155.866,2
Art. 10 RISULTATO	350.086,05	19.449,23	19.449,23	6.483,08	83.103,94	478.571,52	7.845	423.653,47	415.808,04	419.730,8
Totale	1.516.756,61	84.264,26	84.264,26	28.088,09	135.424,09	1.848.797,30	30.308	1.636.640,23	1.606.332,08	1.621.486,2

N.ro Dirigenti Media 2014	57
N.ro Dirigenti al 31/12/2015	54
N.ro dirigenti in servizio al 1/01/2016	54
N.ro dirigenti in servizio al 31/12/2016	53
Personale funzionale transitato	50
Dirigenti in Mobilità autorizzati	3
Piano delle assunzioni autorizzate	3
Stabilizzazioni dirigenti	1

Allegato 2

Fondi Accantonamento DIRIGENZA anno 2016

	Valore Fondo 2016	Valore Fondo Pagato	Valore da Accantonare (conto econ. 30.1.7)	Oneri C/Ente conto econ. (30.1.11)	irap (conto econ. 30.1.11)	Totale Accantonamento
Art 8 POSIZIONE	1.045.889,23	959.907,09	85.982,14	20.463,75	7.308,48	
Art 9 CONDIZIONI DI LAVORO	155.866,17	93.040,77	62.825,40	14.952,44	5.340,16	
Art. 10 RISULTATO	419.730,75	265.335,44	154.395,31	41.192,67	13.123,60	
Totale	€ 1.621.486,15	€ 1.318.283,31	€ 303.202,85	€ 76.608,86	€ 25.772,24	€ 405.583,95

Importo da accantonare su Fondi di Bilancio 2016

7.2.19 Fondo Accantonamento Area Dirigenza	€	303.202,85
7.2.22 Fondo Accantonamento oneri sociali e IRAP su fondi contrattuali dirigenza	€	102.381,10

VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N. 08/2018

In data 15 marzo, alle ore 11,00, presso la Direzione Generale dell'ARPA Sicilia, in Palermo, Via San Lorenzo 312/G, 3° piano, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei conti, nelle persone di:

- Dott. Arcidiacono Salvatore – Presidente
- Dott.ssa Luvaro Enza – Componente effettivo
- Dott. Branca Massimiliano – Componente effettivo

È altresì presente la Sig.ra Maria Rosaria Pollara, incaricata dalla Direzione Generale per l'assistenza al Collegio.

DDG 81 del 27/02/2018 - Parere ex articolo 40-bis D. Lgs. 165/2001

Il Collegio prende in esame il DDG n. 81 del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: “Rideterminazione dei Fondi 2015 per il personale del comparto sanità ai sensi dell’art. 58 della legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9”, trasmesso all’organo di controllo contabile con Nota ARPA Dir. Generale N. 11066 del 02/03/2018 per l’espressione del parere previsto all’articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001.

Il Collegio preliminarmente ritiene che, con riferimento all’oggetto del provvedimento in esame, non si debba intendere che la decretazione sia stata assunta dal Direttore Generale *“ai sensi dell’art. 58, della L.R. 9/2015”*. Ciò in considerazione del fatto che la norma citata non indica espressamente tale adempimento. Quindi, il Collegio riprende l’esame del provvedimento avviato nella precedente riunione del giorno 07 u.s. e prosegue con la lettura del decreto e dei suoi allegati.

Durante i lavori, il Collegio incontra il Dott. Pietro Genovese, Responsabile della Struttura SA4, incaricato dell’istruzione del provvedimento, e il Dott. Angelo Montalto, assistente amministrativo in forza alla Struttura SA2, e con essi prende in esame la documentazione amministrativa e contabile che viene fornita a supporto della verifica. Già in occasione della



precedente riunione del giorno 07 u.s., il Collegio aveva richiesto al Direttore amministrativo il chiarimento su alcuni aspetti relativi alle indicazioni fornite nella sua relazione (cfr. Nota Arpa N. 0010119 del 27/02/2018) con particolare riferimento alla decorrenza del potenziale incremento del personale dell'Agenzia, alle unità effettive di personale potenzialmente incrementabili, ai rilievi posti dal Collegio Straordinario dei Revisori dei conti nella relazione al bilancio consuntivo 2015, al parere negativo espresso e alle indicazioni fornite dallo stesso organo di controllo sul DDG n. 5/2017.

Dalla documentazione esaminata e sulla scorta delle informazioni ricevute, il Collegio prende atto che il provvedimento è conseguente all'applicazione di un principio metodologico adottato dall'Agenzia, finalizzato all'individuazione dei dati di riferimento necessari per la determinazione dei Fondi contrattuali del personale di comparto da calcolare per l'anno 2016 ai sensi della specifica normativa per tempo vigente in compatibilità con le modifiche apportate al suo assetto organizzativo e finanziario dal menzionato articolo 58 della L.R. 9/2015.

Analogamente, il Collegio Straordinario dei Revisori dei conti, nel pronunciarsi sul provvedimento assunto dal Direttore Generale con il decreto n. 5/2017, aveva preso atto che l'oggetto riguardava un mero ricalcolo formale dei Fondi dell'anno 2015 da assumere unicamente quale base giuridica per la determinazione degli analoghi Fondi dell'anno 2016.

Per quanto su esposto, il Collegio ritiene che il provvedimento in oggetto non necessita del controllo di compatibilità in materia di contrattazione integrativa di cui all'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001 giacché esso non richiede la copertura economico-finanziaria sul bilancio consuntivo dell'Agenzia per l'esercizio 2015 e/o per gli esercizi successivi.

Il Collegio ritiene, altresì, che il provvedimento in oggetto non deve incidere sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori del personale per quanto attiene all'esercizio 2015 e a quelli precedenti.

Infine, il Collegio rimanda alle valutazioni dell'Organo di Vigilanza per quanto attiene alle deroghe che il futuro piano triennale delle assunzioni 2018-2020 dovrà, o potrà, prevedere rispetto alle norme per tempo vigenti e sulla loro necessità, non essendo la loro concessione una facoltà dell'organo di controllo contabile.

DDG 82 del 27/02/2018 - Parere ex articolo 40-bis D. Lgs. 165/2001

Il Collegio prende in esame il DDG n. 82 del 27 febbraio 2018 avente ad oggetto: "Rideterminazione dei Fondi 2015 per il personale dirigente ai sensi dell'art. 58 della legge



regionale del 7 maggio 2015 n. 9", anche questo, come per il precedente, trasmesso all'organo di controllo contabile con Nota ARPA Dir. Generale N. 11066 del 02/03/2018 per l'espressione del parere previsto all'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001.

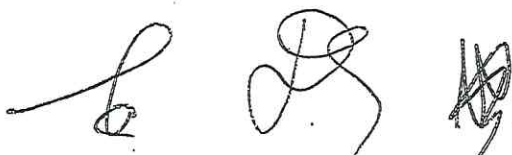
In analogia con quanto affermato in occasione dell'esame del DDG n. 81/2018, il Collegio ritiene che, con riferimento all'oggetto del provvedimento in esame, non si debba intendere che la decretazione sia stata assunta dal Direttore Generale "ai sensi dell'art. 58, della L.R. 9/2015". Ciò in considerazione del fatto che la norma citata non indica espressamente tale adempimento. Quindi, il Collegio riprende l'esame del provvedimento avviato nella precedente riunione del giorno 07 u.s. e prosegue con la lettura del decreto e dei suoi allegati.

Durante i lavori, il Collegio incontra il Dott. Pietro Genovese, Responsabile della Struttura SA4, incaricato dell'istruzione del provvedimento, e il Dott. Angelo Montalto, assistente amministrativo in forza alla Struttura SA2, e con essi prende in esame la documentazione amministrativa e contabile che viene fornita a supporto della verifica.

Il Collegio prende atto che le motivazioni poste alla base del provvedimento in esame sono le medesime di quelle poste alla base del DDG n. 81/2018 e, pertanto, valgono anche in questo caso le considerazioni che il Collegio ha già espresso, e cioè che:

- il provvedimento in oggetto non necessita del controllo di compatibilità in materia di contrattazione integrativa di cui all'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001 giacché esso non richiede la copertura economico-finanziaria sul bilancio consuntivo dell'Agenzia per l'esercizio 2015 e/o per gli esercizi successivi;
- il provvedimento in oggetto non deve incidere sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori del personale per quanto attiene all'esercizio 2015 e a quelli precedenti;
- non compete all'organo di controllo contabile la valutazione della possibilità di derogare alla normativa vigente per gli ambiti specifici della materia oggetto di trattazione.

Il Collegio rileva però che, contrariamente a quanto riscontrato in occasione della problematica afferente i Fondi per il personale del comparto, la documentazione agli atti del provvedimento, e quella ulteriore presa in esame insieme con il personale dell'Agenzia, danno evidenza del fatto che il parametro da acquisire a base del ricalcolo formale dei Fondi dell'anno 2015, da assumere



unicamente quale base giuridica per la determinazione degli analoghi Fondi dell'anno 2016, non è stato oggetto, né di provvisoria, né di definitiva, approvazione con provvedimento formale e non è stato oggetto di alcun accertamento definitivo in merito alla sua consistenza, come invece richiesto da tutte le sigle sindacali che sembra abbiano sempre sospeso su questo punto le attività di contrattazione.

Il Collegio invita pertanto l'Agenzia a voler rappresentare in dettaglio gli elementi normativi e numerici che hanno determinato la formazione dei valori acquisiti a base del ricalcolo per il quale il presente provvedimento è stato assunto.

Infine, il Collegio rimanda alle valutazioni dell'Organo di Vigilanza per quanto attiene alle deroghe che il futuro piano triennale delle assunzioni 2018-2020 dovrà, o potrà, prevedere rispetto alle norme per tempo vigenti e sulla loro necessità, non essendo la loro concessione una facoltà dell'organo di controllo contabile.

DDG 87 del 27/02/2018 - Parere ex articolo 40-bis D. Lgs. 165/2001

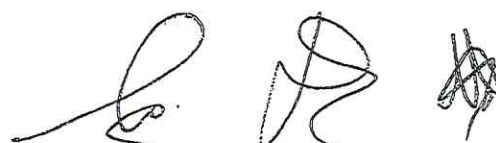
Il Collegio riprende l'esame provvedimento in oggetto avviato nella precedente riunione del giorno 07 u.s.

Il DDG n. 87 del 27 febbraio 2018 ha ad oggetto: "Rideterminazione dei Fondi 2016 per il personale dirigente ai sensi dell'art. 58 della legge regionale del 7 maggio 2015, n. 9". Esso è stato trasmesso all'organo di controllo contabile con Nota ARPA Dir. Generale N. 11072 del 02/03/2018 per l'espressione del parere previsto all'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001.

Analogamente a quanto indicato in occasione dell'esame dei DD.DD.GG. nn. 81 e 82, il Collegio ritiene, con riferimento all'oggetto del provvedimento in esame, che la decretazione del Direttore Generale non debba intendersi sia stata assunta "ai sensi dell'art. 58, della L.R. 9/2015". Ciò in considerazione del fatto che la norma citata non indica espressamente tale adempimento.

Il Collegio prende atto del principio metodologico che l'Agenzia ha ritenuto di adottare per la costituzione del Fondo contrattuale del personale dirigente per l'anno 2016 nel rispetto della normativa vigente e in compatibilità con le modifiche apportate all'assetto organizzativo e finanziario dall'articolo 58 della L.R. 9/2015.

Con riferimento alle osservazioni fatte dal Collegio in occasione dell'esame del DDG n. 82/2017, il Dott. Pietro Genovese, Responsabile della Struttura SA4, incaricato dell'istruzione del provvedimento, e il Dott. Angelo Montalto, assistente amministrativo in forza alla Struttura SA2,



invitati per fornire tutti gli elementi necessari per la redazione del parere prescritto dall'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001, ritengono opportuno sospendere i lavori per riprenderli successivamente ad un'ulteriore fase di valutazione degli elementi normativi e numerici che hanno determinato la formazione dei valori acquisiti a base del ricalcolo per il quale il presente provvedimento è stato assunto.

Il Collegio prende atto di quanto ritenuto dagli intervenuti e rimane in attesa di ricevere conferma da parte dell'Agenzia degli elementi necessari per poter apprezzare il calcolo dei Fondi oggetto del presente provvedimento.

Il Collegio invita l'Agenzia a voler integrare la relazione tecnico-finanziaria, apponendo le necessarie indicazioni di dettaglio necessarie per la verifica delle poste di destinazione dei fondi, delle destinazioni non regolate, del rispetto dei vincoli di carattere generale, del confronto con i fondi dell'anno precedente, della compatibilità economico-finanziaria e di copertura degli oneri dei fondi con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. Il Collegio invita l'Agenzia ad integrare il deliberato con l'apposizione della specifica dei conti di contabilità generale che accoglieranno gli effetti economici e patrimoniali del provvedimento.

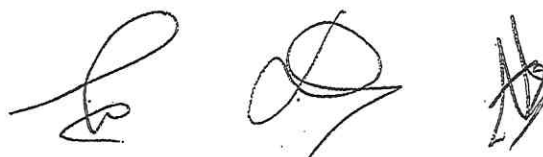
Il Collegio rimane in attesa delle integrazioni su indicate per completare la propria verifica e per esprimere il parere previsto dall'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001.

Infine, il Collegio rimanda alle valutazioni dell'Organo di Vigilanza per quanto attiene alle deroghe che il futuro piano triennale delle assunzioni 2018-2020 dovrà o potrà prevedere rispetto alle norme per tempo vigenti e sulla loro necessità, non essendo la loro concessione una facoltà dell'organo di controllo contabile.

DDG 88 del 27/02/2018 - Parere ex articolo 40-bis D. Lgs. 165/2001

Il Collegio riprende l'esame provvedimento in oggetto avviato nella precedente riunione del giorno 07 u.s.

Il DDG n. 88 del 27 febbraio 2018 ha ad oggetto: "Rideterminazione dei Fondi 2016 per il personale del comparto sanità ai sensi dell'art. 58 della legge regionale del 7 maggio 2015 n. 9". Anche questo, come per il precedente, è stato trasmesso all'organo di controllo contabile con Nota ARPA Dir. Generale N. 11072 del 02/03/2018 per l'espressione del parere previsto all'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001.



Analogamente a quanto indicato in occasione dell'esame dei DD.DD.GG. nn. 81 e 82, il Collegio ritiene, con riferimento all'oggetto del provvedimento in esame, che la decretazione del Direttore Generale non debba intendersi sia stata assunta "ai sensi dell'art. 58, della L.R. 9/2015". Ciò in considerazione del fatto che la norma citata non indica espressamente tale adempimento.

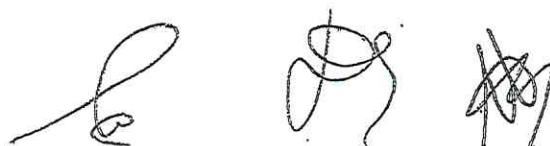
Il Collegio prende atto del principio metodologico che l'Agenzia ha ritenuto di adottare per la costituzione del Fondo contrattuale del personale del comparto per l'anno 2016 nel rispetto della normativa vigente e in compatibilità con le modifiche apportate all'assetto organizzativo e finanziario dall'articolo 58 della L.R. 9/2015.

La documentazione agli atti dell'Agenzia e dello specifico provvedimento forniscono i dati necessari per l'applicazione del metodo assunto ai fini della valorizzazione di ciascun Fondo.

A tal proposito, il Collegio insieme con il Dott. Pietro Genovese, Responsabile della Struttura SA4, incaricato dell'istruzione del provvedimento, e il Dott. Angelo Montalto, assistente amministrativo in forza alla Struttura SA2, invitati per fornire tutti gli elementi necessari per la redazione del parere prescritto dall'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001, esamina i prospetti elaborati per il calcolo di ciascun fondo e riceve conferma che è stato tenuto conto della dotazione organica presente per l'anno di riferimento e di quelle da assumere per le necessarie riduzioni di legge, che i fondi sono costituiti con risorse storiche consolidate e che non vi sono risorse variabili. Il Collegio riceve le necessarie indicazioni sui calcoli effettuati per l'incremento dei fondi a seguito delle immissioni in servizio per mobilità, delle stabilizzazioni e del transito del personale funzionale proveniente dalle ASP delle nove province siciliane e per l'apprezzamento delle riduzioni di cui alla normativa regionale e nazionale. Il Collegio prende atto che non vi sono risorse temporaneamente allocate all'esterno dei fondi.

Il Collegio rileva che la valorizzazione dei Fondi dell'anno 2015, come rideterminata nel presente provvedimento, è da assumere esclusivamente quale parametro di riferimento per le finalità di determinazione dei fondi dell'anno 2016 e che gli effetti del presente provvedimento non potranno in alcun modo incidere su quanto erogato al personale dipendente del comparto negli anni precedenti e fino all'esercizio 2015 compreso.

Al termine della verifica, il Collegio invita l'Agenzia a voler integrare la relazione tecnico-finanziaria apponendo le necessarie indicazioni di dettaglio necessarie per la verifica delle poste di destinazione dei fondi, delle destinazioni non regolate, del rispetto dei vincoli di carattere generale, del confronto con i fondi dell'anno precedente, della compatibilità economico-



finanziaria e di copertura degli oneri dei fondi con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. Il Collegio invita l'Agenzia ad integrare il deliberato con l'apposizione della specifica dei conti di contabilità generale che accoglieranno gli effetti economici e patrimoniali del provvedimento.

Il Collegio rimane in attesa delle integrazioni su indicate per completare la propria verifica e per esprimere il parere previsto dall'articolo 40-bis del D. Lgs. 165/2001.

Infine, il Collegio rimanda alle valutazioni dell'Organo di Vigilanza per quanto attiene alle deroghe che il futuro piano triennale delle assunzioni 2018-2020 dovrà, o potrà, prevedere rispetto alle norme per tempo vigenti e sulla loro necessità, non essendo la loro concessione una facoltà dell'organo di controllo contabile.

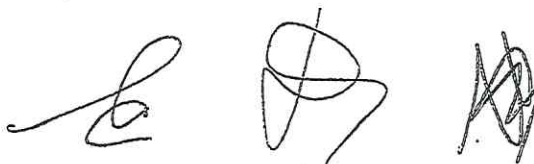
D.D.G. n. 93/2018 - Parere ex articolo 3, punto 9, del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia

Il DDG n. 93 del 28 febbraio 2018 avente ad oggetto: "Adozione del bilancio di esercizio anno 2016", è stato trasmesso all'organo di controllo contabile con Nota ARPA Dir. Generale N. 11943 del 07/03/2018. Il Collegio ritiene che l'espressione del parere previsto dall'articolo 3, punto 9, del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia, non possa avvenire prima della conclusione dell'esame dei DD.DD.GG. nn. 81, 82, 87 e 88.

Nelle more, il Collegio prosegue l'attività avviata nel corso della precedente riunione del giorno 07 u.s. con l'esame del documento consuntivo. Il Collegio incontra il Dott. Antonio Guzzardi, Responsabile della Struttura SA2, con il quale sono stati presi in esame gli elementi generali di valutazione che sono stati adottati per la redazione del bilancio. In particolare, il Dott. Guzzardi ha dato informazioni sulla gestione degli investimenti e dei progetti finanziati e sull'attività di ricognizione che è stata fatta per la valutazione di componenti patrimoniali attive e passive riferite ad un periodo amministrativo precedente l'inizio del suo incarico.

Varie


Il Collegio riceve la Nota ARPA N. 11941 del 07/03/2018 di trasmissione dell'elenco dei decreti adottati dal Direttore Generale dal n. 71 del 26/02/2018 al n. 108 del 07/03/2018. Il Collegio rinvia l'esame dei decreti che saranno selezionati in base alla natura degli atti disposti o alla loro rilevanza ai fini della gestione dell'Ente.





Alle ore 17,30 il Collegio conclude la riunione con la redazione del presente verbale che verrà trasmesso al Dipartimento Regionale dell'Ambiente.

Letto, confermato, e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Salvatore Arcidiacono (Presidente) 

Dott.ssa Enza Luvaro (Componente) 

Dott. Massimiliano Branca (Componente) 

Per presa visione

Il Direttore Generale dell'ARPA Sicilia

Dott. Francesco Carmelo Vazzana



PROT. N° 15982 DEL 28/03/2018

Al Dirigente Responsabile SA 4
Dott. Pietro Genovese

Al Dirigente Responsabile SA 2
Dott. Antonio Guzzardi

Oggetto: Verbale del Collegio Sindacale – revisione decreti determinazione dei fondi del personale -
ripercussioni in Bilancio approvato con Deliberazione n. 93/2018

Facendo seguito alle verifiche del Collegio dei Revisori in materia di Fondi del Personale analiticamente illustrate in seno al verbale n.08/2018 del 15 marzo u.s. si ritiene necessario effettuare una ulteriore ricognizione al fine di superare alcune criticità emerse in sede di verifica che risultano essere determinanti anche in relazione alla certificazione dei fondi ed alla conseguente approvazione del bilancio di esercizio 2016 in atto all'esame dell'Organo di Controllo: in particolare si sottopone all'attenzione delle SSLL l'esame e la definizione dei seguenti punti:

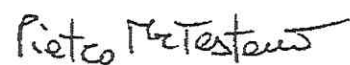
1. Verificare la completezza dei prospetti allegati ai decreti nn. 87/20018 e 88/2018 per la verifica delle poste di destinazione dei fondi, delle destinazioni non regolate, del rispetto dei vincoli di carattere generale, del confronto dei fondi con l'anno precedente, della compatibilità economico finanziaria, invitando il responsabile della SA 4 ad una integrazione dei documenti che dovranno essere allegati e trasmessi al Collegio dei Revisori.
2. Riesaminare i conteggi economici dei decreti per la Dirigenza ed in particolare i decreti nn.82 e 87 e ciò in relazione al combinato disposto dei decreti nn. 102/2015, 389/2013, 379/2013, 228/2013, 51/2009 e 773/2008 che, dagli approfondimenti condotti in sede di verifica, determinano la necessità di rivedere l'ipotesi formulata sui fondi ex art. 8 di Posizione comunicati dalle ASP che, alla luce di un più analitico esame, risultano già ricompresi tra i fondi originari, e pertanto non devono essere suscettibili di un ulteriore valore incrementativo per il 2015 e per il 2016.
3. In considerazione della variazione intervenuta sugli accantonamenti dei fondi della Dirigenza per il 2016 e sentito il Collegio dei Revisori, si da mandato al Responsabile del SA 2 di voler procedere alla rideterminazione del risultato di esercizio 2016, in quanto gli effetti sul bilancio di esercizio 2016 appaiono rilevanti e significativi ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio di esercizio e ciò avendo acquisito durante le verifiche dell'Organo di Controllo un orientamento favorevole da parte del Collegio, nel rispetto comunque dovuto all'autonomia dirigenziale e dell'Amministrazione.
4. Iscrivere nella rideterminazione del risultato di esercizio gli accantonamenti ai fondi FAMP del comparto del 2016 come quantificabili sulla base dell'accertamento condotto da parte della SA 4 in quanto non già ricompresi fra gli accantonamenti operati nell'esercizio.
5. Eventuali accantonamenti per oneri futuri non ancora imputati in bilancio ma di competenza dell'esercizio 2016, e ciò con particolare riguardo alle spese generali da rimborsare alla ASP per i plessi delle strutture territoriali.
- 6.

La presente nota integra i contenuti della nota illustrativa riportata nel decreto n.82 e sub Allegato 1.
Si confida in un rapido riscontro al fine di completare al più presto l'iter di approvazione dei fondi e del bilancio di esercizio dell'anno 2016.

Palermo, li 27 marzo 2018

Il Direttore Amministrativo

Dott. Pietro Testai



RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA AI CONTRATTI INTEGRATIVI

PARTE I – Indicazioni generali

Obiettivi

Il presente schema di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi è conforme ai criteri previsti dall'art. 40, comma 3-sexies del Decreto Legislativo n.165 del 2001: la norma in questione prevede che , a corredo di ogni contratto integrativo, le pubbliche amministrazioni redigano una relazione illustrativa e tecnico finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli organi di controllo di cui all'art.40 bis c.1 dello stesso decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, d'intesa con il Dipartimento della funzione Pubblica.

Il 2016 è il primo anno che l'Agenzia ARPA Sicilia redige le presente relazione illustrativa sottoponendola al vaglio dell'Organo di Controllo che negli anni non ha mai proceduto alla certificazione esplicita dei predetti fondi, le cui delibere di quantificazione hanno sempre trovato nei rispettivi bilanci economico finanziari copertura economica, seguendo le dinamiche avviate negli anni della contrattazione negoziale attivata dalle Direzioni pro-tempore nel rispetto delle previsioni contrattuali e dei limiti sanciti dalle leggi finanziarie nazionali e regionali vigenti.

In quest'anno avviene, con particolare riferimento alla dirigenza , un evento che potremo definire fondativo, ovvero l'implementazione a pieno titolo della dirigenza mediante l'immissione in ruolo di n. 50 dirigenti provenienti dalle varie ASP del territorio siciliano ed il trasferimento dei fondi integrativi che le ASP hanno comunicato a questa Agenzia a seguito della definitiva inclusione nei ruoli agenziali di tale personale dirigente.

In virtù di tale passaggio con decreto è stato integrato il fondo del trattamento accessorio , che finalmente viene monitorato e negoziato secondo logiche unitarie da parte dell'Agenzia, e con essa la completa attuazione degli istituti contrattuali; ciò è stato reso possibile anche grazie alla copertura finanziaria assicurata dall'art 58 della Legge Regionale del 7 maggio 2015, n.9 che recita: *"Misure in materia di assetto organizzativo e finanziario dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente"* : *"1. All'articolo 6, comma 1, della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5, è aggiunta la lettera: "h bis) al finanziamento dell'ARPA Sicilia per le attività di prevenzione sanitaria di competenza". 2. All'articolo 90 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, il comma 10 è così sostituito: "10. Al fine di far fronte agli oneri derivanti dal passaggio del personale dai laboratori di igiene e profilassi e agli oneri inerenti le spese di funzionamento e di manutenzione dei beni in uso all'Agenzia, alla stessa è assegnata una quota di finanziamento ordinario annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale pari 29 milioni di euro per svolgere le attività tecniche istituzionali e di controllo obbligatorie per gli anni 2016 e per quelli successivi, nonché una quota di finanziamento annuale delle risorse del Fondo sanitario regionale proporzionale al piano della performance da negoziare anno per anno con l'Assessorato regionale della salute.*

La presente relazione segue i contenuti della Circolare n.25 del 19 luglio 2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che, nel predisporre gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria, ha parimenti evidenziato che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato): si tratta degli atti che definiscono la cornice delle regole generali concordate in sede integrativa e sono riferite ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello;



- *contratti integrativi economici*: costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti ad un biennio o ad uno specifico anno.
- *contratti stralcio su specifiche materie* – normativi o economici , possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purchè nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal CCNL.

In data 27 luglio 2017 le delegazioni trattanti di ARPA Sicilia di parte pubblica e di parte sindacale hanno siglato l'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa relativo alla finalizzazione delle risorse contrattuali dell'anno 2016.

Inoltre l'Agenzia è dotata di un piano della performance 2016-2018 approvato con DDG 43 del 29 gennaio 2016 con il quale, tra l'altro si stabiliscono i criteri e le modalità di ripartizione dei fondi per il trattamento accessorio in coerenza con il Sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale della Dirigenza.



PARTE II - Lo schema di RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di relazione illustrativa si compone di due moduli:

1. L'illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto , redatto secondo la scheda 1.1.
2. Illustrazione dell'articolato del fondo e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale

La relazione illustrativa unitamente alla relazione economico finanziaria, secondo la normativa vigente, sono finalizzate a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme che espliciti i contenuti del contratto sottoposto a certificazione, a supportare gli organi di controllo con omogenei piani di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, a fornire al cittadino utente, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse amministrazioni, la piena verificabilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi degli accordi stipulati in sede integrativa.

Per la compilazione dei predetti moduli l' Agenzia ha fatto riferimento agli atti ed alla decretazione vigente negli anni, che di cui si ritiene opportuno ricordare il **Decreto di approvazione dei fondi 2008 area dirigenza – DDG 773 del 28/11/2008**: con tale decreto infatti, si prende atto della contrattazione decentrata dell'area dirigenza, tenutasi in data 29 luglio 2008 e 2 settembre 2008, nella quale l'amministrazione ha presentato i prospetti relativi alla distribuzione dei fondi per il trattamento accessorio area dirigenza come di seguito articolati.

Negli anni successivi l'impostazione data ai fondi per il trattamento accessorio con il DDG 773/2008 è stata mantenuta costante procedendo pertanto, nel rispetto della normativa vigente, ad apportare le integrazioni ai fondi così costituiti nei soli limiti degli incrementi contrattuali previsti per legge dai CCNLL 2006-2007 e 2008-2009 ed i cui importi sono stati di volta in volta analiticamente riportati nei successivi decreti di approvazione ed integrati in quota media proporzionata sulla base della media aritmetica del personale in servizio nell'anno di riferimento; di seguito i decreti agenziali rinvenibili agli atti:

- **DDG n.102/2015** (consistenza fondi contrattuali 2014);
- **DDG 389/2013** (proroga di incarichi ed assunzione oneri 2014, conguagli 2010,2011,2012,2013);
- **DDG n.228/2013** (fondi salario accessorio – rideterminazione fondi dirigenza e comparto anno 2013);
- **DDG 255/2012** (riconoscimento compensi contrattazione integrativo 2003 , sanatoria fino al 2007 dei compensi per la retribuzione incentivante , contrattazione sindacale del 27/03/2012);
- **DDG 17/2011** (presa d'atto contrattazione 2011, determinazione valori economici della retribuzione di posizione di parte variabile)
- **DDG 549/2010** (differimento validità contratti dirigenza, ricognizione e presa d'atto degli oneri riferiti ai contratti dirigenziali anno 2011).
- **DDG 773/2009** (disponibilità fondi dirigenziali artt. 8, 9 e 10 del personale dirigente del servizio sanitario biennio economico 2004-2005)
- **DDG 51/2008** (presa d'atto contrattazione decentrata – Approvazione fondi 2008).

Rispetto a tale procedura , che rappresenta la procedura prevista dalle norme in materia di trattamento accessorio del personale della PPAA (Circolare 25 del 19 luglio 2012), sono stati apportati due ulteriori incrementi rispetto al fondo 2008 rappresentati dal rateo di tredicesima vigente per il fondo di posizione ex art. 8 e dagli incrementi che si sono resi necessari a seguito dell'attivazione nel 2009 di un concorso pubblico nazionale, di n. 10 strutture complesse. A decorrere dal 2010, il fondo accessorio così determinato, è stato decurtato del 5% così come

disposto dalle norme regionali per il contenimento della spesa e successivamente storicizzato in bilancio.

Come si potrà evincere dai prospetti di seguito riportati, l'ammontare del fondo così definito e storicizzato nei bilanci dell'Agenzia dal 2010 al 2014 non ha subito alcun incremento e l'ammontare che si è reso disponibile è sempre stato proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 2015 si è proceduto alla integrazione dei fondi in quota media pro capite in funzione delle unità assumibili. Tale possibilità appare chiarita dalla Nota 15/42/CR05/C1 della Conferenza delle Regioni. In tale nota viene infatti sancito il principio per cui non è più operante il limite del trattamento economico individuale nella misura a quella in godimento per l'anno 2010 previsto dall'art.1 comma 456 della Legge del 27 dicembre 2013 , n°147 (legge di stabilità 2014).

Con tale nota la Conferenza delle Regioni chiarisce come sia consentito il riproporzionamento delle risorse destinate per la contrattazione integrativa all'andamento della dotazione organica: pertanto l'Amministrazione ha proceduto alla costituzione dei fondi dell'anno 2015 procedendo ad una integrazione degli stessi con la quota parte relativa al personale da immettere in servizio ai sensi delle specifiche disposizioni normative sopra citate e delle conseguenti relative autorizzazioni regionali.

Va tenuto in considerazione inoltre che la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 all'art. 1 del comma 236 prevede espressamente che "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Peraltro, lo stesso art. 39 del CCNL 7/4/1999 al comma 8 prevede che "nel caso in cui l'Azienda preveda nella dotazione organica un aumento di personale rispetto quello preso a base di calcolo per la formazione dei fondi, nel finanziare la dotazione organica, l'Azienda deve tenere conto delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri derivanti dalla corresponsione del trattamento economico complessivo del personale da assumere".

Non sussistendo pertanto più il divieto di cui al comma 2 bis dell'art. 9 del DL 78/2010, il Fondo 2015 per il trattamento accessorio del personale dipendente della Dirigenza è stato rideterminato sulla base dei seguenti elementi:

- 1 unità di personale dirigente in posizione di comando transitato;
- 3 unità complessive per assunzioni in regime di mobilità ;
- 3 unità per assunzione da concorso esterno;
- Integrazione delle quote relative ai fondi ex art. 9 e ex art.10 per il personale funzionale Transitato (50 dirigenti).

Al fine di garantire la tenuta degli istituti contrattuali in essere, come previsto dallo stesso Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, è stata effettuata un' integrazione dei fondi del personale della dirigenza in quota media pro capite per ciascuna delle unità assumibile.



II.1 Modulo 1 - Scheda 1.1
Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione		27.7.2017 (data di sigla ipotesi dell'accordo)
Periodo temporale di vigenza		Dal 1/1/2016 al 31/12/2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica : Componenti: Presidente, Direttore SA4, Direttore SG1, segretaria Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione : FP CGIL; FPS CISL; CGIL Regine, FASSID, DIRSI
Soggetti destinatari		Personale dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> Fondi del personale dirigente Valorizzazione delle posizioni dirigenziali
Rispetto dell'iter	Intervento Organo di controllo interno. Allegazione	La presente relazione è propedeutica all'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno

Adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Certificazione Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa. Attestazione rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano sanzione del divieto erogazione retribuzione accessoria	In itinere.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il piano annuale delle attività 2016, è stato adottato con decreto DDG n. 43 del 29/01/2016
		Il Programma triennale della trasparenza e l'integrità 2016 -2018 è stato adottato con decreto DDG 45 del 29/01/2016
		A seguito dell'adozione del decreto di approvazione del Programma triennale della trasparenza e l'integrità, è stato assolto l'obbligo di pubblicazione (commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009), mediante inserimento sul sito web di ARPA – Sezione "Amministrazione trasparente" - "Disposizioni generali" Nella stessa Sezione, in "Attestazioni OIV o struttura analoga", è stata pubblicata l'attestazione dell'OIV.
Eventuali osservazioni:		

II.2 Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto

(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

La quantificazione delle risorse per l'anno 2015 per la contrattazione integrativa è stata effettuata utilizzando il modello di calcolo previsto dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15.4.2011 (ribadito nella Circolare dello stesso Ministero n. 16 del 2.5.2012).

Dall'1.1.2011 al 31.12.2014 sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis, del DL 78/2010 s.m.i. (convertito in L. 122/2010), il quale nello specifico stabiliva che, per il suddetto periodo, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e fosse ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, nonché quanto previsto dalle circolari MEF n.12/2011, n. 25/2012, n.15/2014.

Ai fini della quantificazione delle risorse per l'anno 2015, sono state rispettate:

- le disposizioni di cui all'art. 1, comma 456 della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), che testualmente recita "a decorrere dal 1° gennaio 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- le suddette circolari MEF nonché la circolare MEF n. 20/2015.

Viene approvata la determinazione provvisoria dei fondi contrattuali del personale dirigente per l'anno 2016, pari a **Euro 1.621.486,15** ripartito come segue:

- Fondo art. 8 CCNL Sanità - Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa – la consistenza del fondo per l'anno 2016 è pari a Euro 1.045.889,23;
- Fondo art. 9 CCNL Sanità - Fondi per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro – la consistenza del fondo per l'anno 2016 è pari a Euro 155.866,17;
- Fondo art. 10 CCNL Sanità – Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale - la consistenza del fondo per l'anno 2016 è pari ad Euro 417.730,75;

L'ipotesi di accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse anno 2016 per il personale dirigente di ARPA prevede la conferma di quanto disposto dal vigente Sistema di valutazione della qualità della prestazione del personale di Arpa Sicilia in materia di incentivazione del personale e produttività, che è finalizzato alla misurazione del contributo dei singoli in coerenza con il ruolo ricoperto all'interno dell'organizzazione ed è articolato su fattori di valutazione previsti dal Piano della performance adottato 2016-2018.

L'assegnazione della quota pro capite di produttività individuale avviene sulla base dell'elaborazione della media ponderata dei punteggi di valutazione ottenuti relativamente agli obiettivi assegnati e ai comportamenti e le competenze organizzative individuati precedentemente a seguito della procedura di valutazione effettuata a cura della OIV.

I risultati attesi dalla sottoscrizione dell'accordo di Contrattazione Integrativa per la finalizzazione delle risorse anno 2016 per il personale della Dirigenza di ARPA Sicilia sono posti in correlazione con gli strumenti di programmazione aziendali, nell'ottica di allinearsi a quanto previsto dall'art. 10 del D.lgs n. 150/2009.



PARTE III – Lo schema di Relazione tecnico –finanziaria

III.1 Modulo I - La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione dei fondi per la contrattazione integrativa della dirigenza SPTA per l'anno 2016 viene descritta analiticamente nelle tabelle che seguono:

ART 8 CCNL 2008/2009 FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E INDENN. DI STRUTTURA COMPLESSA

Sezioni I Risorse storiche consolidate	
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2010	1.257.439,00
Incrementi CCNL 2008/2009	
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità, assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	136.845,32
Totale Risorse storiche	1.394.284,32
Sezione II Risorse variabile	
Parte non pertinente nell'accordo	
Totale Sezione II Risorse variabili	
Sezione III Decurtazioni del fondo	
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-62.871,95
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-285.523,14
Totale Decurtazioni del Fondo	-348.395,09
Sintesi	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.045.889,23
Totale risorse variabili	
Totale Fondo Art. 8 CCNL 2008/2009	1.045.889,23

Unità di personale al 31 dicembre 2015	54
Unità di personale al 31 dicembre 2016	53

off

ART 9 CCNL 2008/2009 FONDO per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro della Dirigenza SPTA

Sezioni I Risorse storiche consolidate	
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2010	132.224,00
Incrementi CCNL 2008/2009	
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità, assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	66.709,90
Totale Risorse storiche	198.933,90
Sezione II Risorse variabile	
Parte non pertinente nell'accordo	
Totale Sezione II Risorse variabili	
Sezione III Decurtazioni del fondo	
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-6.611,20
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-36.456,54
Totale Decurtazioni del Fondo	-43.067,74
Sintesi	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	155.866,17
Totale risorse variabili	
Totale Fondo Art. 9 CCNL 2008/2009	155.866,17

Unità di personale al 31 dicembre 2015
 Unità di personale al 31 dicembre 2016

54
 53

ART 10 CCNL 2008/2009 FONDO Retribuzione di Risultato della Dirigenza SPTA

Sezioni I Risorse storiche consolidate	
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2010	417.000,00
Incrementi CCNL 2008/2009	
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità, assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	128.485,47
Totale Risorse storiche	545.485,47
Sezione II Risorse variabile	
parte non pertinente nell'accordo	
Totale Sezione II Risorse variabili	
Sezione III Decurtazioni del fondo	
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-20.850,00
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-104.904,71
Totale Decurtazioni del Fondo	-125.754,71
Sintesi	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	419.730,75
Totale risorse variabili	
Totale Fondo Art. 10 CCNL 2008/2009	419.730,75

Unità di personale al 31 dicembre 2015
Unità di personale al 31 dicembre 2016

54
53

III.1.2 Sezione II – Risorse Variabili

Nelle superiori tabelle non risultano risorse variabili e non ricorrenti .

III.1.3 Sezione III - Decurtazioni del fondo

Come riportato in tabella, il fondo anche per il 2016 ha subito la decurtazione operata, a partire dal 2011 e relativa alla storicizzazione dell'abbattimento del 5% sui fondi 2010 in applicazione del DA Salute n. 1789/2009 e quella relativa alla riduzione per il personale effettivamente in servizio rispetto a quello in forza nel 2010.

III. 1.4 Sezione IV – Valori di sintesi

Nelle tabelle si evince la sintesi del valore netto del fondo per ciascun articolo del contratto integrativo .

III. 1.5 Sezione V

Non esistono risorse temporaneamente assegnate all'esterno del fondo.

off

ret

III. 3 Modulo III

Schema generale riassuntivo e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In questa sezione viene analiticamente confrontato il fondo rimodulato del 2015 e del 2016 sulla base del decreto di determinazione dei fondi come modificato alla luce delle operazioni di verifica condotte dall'Organo di controllo.

ART 8 CCNL 2008/2009 FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E INDENN. DI STRUTTURA COMPLESSA

	2016	2015	Delta
Sezioni I Risorse storiche consolidate			
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2007	866.666,67	866.666,67	-
Incrementi CCNL 2008/2009	64.250,00	64.250,00	-
Incrementi per ATTIVAZIONI nn. 10 Strutture complesse (2010)	326.522,33	326.522,33	
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità,assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	136.845,32	136.845,32	-
Totale Risorse storiche	1.394.284,32	1.394.284,32	0,00
Sezione II Risorse variabile			
Parte non pertinente nell'accordo			0
Totale Sezione II Risorse variabili			0
Sezione III Decurtazioni del fondo			
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 - Riduzione personale in servizio	-62.871,95	-62.871,95	0,00
	-285.523,14	-138.903,15	-146.619,99
Totale Decurtazioni del Fondo	-348.395,09	-201.775,10	-146.619,99
Sintesi			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.045.889,23	1.192.509,22	-146.619,99
Totale risorse variabili	0	0	0
Totale Fondo Art. 8 CCNL 2008/2009	1.045.889,23	1.192.509,22	-146.619,99



ART 9 CCNL 2008/2009 FONDO per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro della Dirigenza SPTA

	2016	2015	Delta
Sezioni I Risorse storiche consolidate			
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2010	126.050,00	126.050,00	0,00
Incrementi CCNL 2008/2009	6.174,00	6.174,00	0
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità, assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	66.709,90	66.709,90	0,00
Totale Risorse storiche	198.933,90	198.933,90	0,00
Sezione II Risorse variabile			
Parte non pertinente nell'accordo			0
Totale Sezione II Risorse variabili			0
Sezione III Decurtazioni del fondo			
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-6.611,20	-6.611,20	0,00
	-36.456,54	-14.606,14	21.850,40
Totale Decurtazioni del Fondo	-43.067,74	-21.217,34	21.850,40
Sintesi			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	155.866,17	- 177.716,56	-21.850,40
Totale risorse variabili			
Totale Fondo Art. 9 CCNL 2008/2009	155.866,17	177.716,56	-21.850,40

CA

CA

ART 10 CCNL 2008/2009 FONDO Retribuzione di Risultato della Dirigenza SPTA

	2016	2015	Delta
Sezioni I Risorse storiche consolidate			
Risorse storiche consolidate al 31 dic 2007	417.000,00	417.000,00	-
Incrementi CCNL 2008/2009	41.000,00	41.000,00	-
Incrementi in applicazione dell' art.58 L.R. 7 maggio 2015 , n. 9 (Mobilità, assunzioni, stabilizzazioni e personale funzionale ASP)	128.485,47	128.485,47	-
Totale Risorse storiche	586.485,47	586.485,47	0,00
Sezione II Risorse variabile			
parte non pertinente nell'accordo	0	0	-
Totale Sezione II Risorse variabili	0	0	0
Sezione III Decurtazioni del fondo			
Decurtazione 5% ex DA Ass. Salute 1789/2009 storicizzata	-20.850,00	-20.850,00	-
art 1 comma 456 Legge n.147 del 27 dic 2013 Riduzione personale in servizio	-145.904,71	-87.063,95	58.840,76
Totale Decurtazioni del Fondo	-166.754,71	-107.913,95	58.840,76
Sintesi			
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	419.730,75	478.571,52	- 58.840,76
Totale risorse variabili			
Totale Fondo Art. 10 CCNL 2008/2009	419.730,75	478.571,52	- 58.840,76

III.4 Modulo IV

Compatibilità economico finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio

Il programma informatico di gestione paghe in uso consente di monitorare le diverse voci retributive che attingono ai fondi aziendali distinguendo tra dirigenza e comparto. Ai fini del raccordo con la contabilità generale sono istituiti specifici fondi nell'ambito delle voci di bilancio relativo al costo del personale, che fanno riferimento ai tre diversi fondi per il trattamento accessorio, rispettivamente della dirigenza e del comparto. In atto nei prospetti di bilancio esiste una distinzione per i diversi ruoli del CCNLL (sanitario, sanitario non medico, tecnico, professionale e amministrativo).

Nel bilancio di previsione 2016 il costo del personale è stato redatto tenendo in considerazione il programma delle assunzioni 2016-2018 tenuto conto dello stato di attuazione e della sua progressiva implementazione.

Le voci stipendiali da fondo sono stati inserite nei costi del personale nei limiti del fondo stesso.

Il bilancio 2016 registra sul costo del personale significative economie derivanti da una parziale attuazione del fabbisogno assunzionale.

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione

Gli strumenti contabili posti a presidio del controllo del costo previsto nei fondi consistono:

- Registrazione in contabilità generale delle competenze stipendiali relative ai fondi in conti distinti;
- Periodico monitoraggio e riscontro del costo delle competenze stipendiali relative ai fondi tra Ufficio Bilancio e Contabilità e Ufficio Risorse Umane, nonché nelle trasmissioni periodiche all'Ufficio Controllo di Gestione.
- Verifica complessiva al 31 dicembre 2016 della parte dei fondi già erogati per determinare, come differenza rispetto alla consistenza complessiva, l'accantonamento dei residui, al fine di far gravare il costo complessivo dei fondi nell'esercizio di competenza.

Non si registra nessun esubero di spesa rispetto ai fondi deliberati sul bilancio 2016.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il presidio di questa erogazione finalizzato a non superare il dato previsionale, avviene contabilmente con imputazione delle competenze stipendiali relativi ai residui dei fondi dell'anno precedente direttamente a storno del fondo accantonamento stanziato, pertanto le erogazioni avvengono in misura non superiore al limite accantonato.

Anche in questo caso l'Ufficio Bilancio e Contabilità riscontra e controlla periodicamente le erogazioni effettuate dall'Ufficio Risorse Umane.

III.4.3 – Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il Bilancio consuntivo 2016 evidenzia un consistente utile derivante dalle misure finanziarie decise a livello regionale e che, con particolare riferimento al fattore della produzione costo del personale, evidenziano la piena e completa congruità dei costi rispetto ai fondi contrattualmente previsti. Non esistono fondi del personale che non trovano copertura in bilancio.

